



Via don L. Sturzo, 4 - 73024 MAGLIE  
(LE) **Codice Fiscale** 92029240758  
☎ **ITS** 0836 428711 Fax 0836484808  
☎ **Liceo** 0836 484400 Fax 0836484400



e- mail [leis04700x@istruzione.it](mailto:leis04700x@istruzione.it)

**P.E.C.** [leis04700x@pec.istruzione.it](mailto:leis04700x@pec.istruzione.it)

**Sitiweb :**

[www.iisscezzidecastromoro.edu.it](http://www.iisscezzidecastromoro.edu.it)

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE  
PER SECONDO BIENNIO E QUINTO  
ANNO**

ANNO SCOLASTICO

**2019/2020**

DISCIPLINA

**SPAGNOLO**

DOCENTI

NOME

FIRMA

Forino Marika

Turco Silvia

DATA DELLA RIUNIONE

**1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Sono previste prove di ingresso per la classe terza organizzate per classi parallele nella forma di:

- prova di livello di competenza disciplinare strutturata
- prova di livello di competenza disciplinare semistrutturata

Il Dipartimento prevede inoltre, per la definizione dei prerequisiti, ulteriori prove nella forma di:

- prove scritte tradizionali
- prove orali di breve durata
- nessuna prova

## 2) DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

- **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO** coerenti con **LINEE GUIDA** (DM 4/2012)

Sintesi dal testo ministeriale (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3):

Il Profilo dello studente (Pecup) assegna grande rilevanza alle competenze trasversali, tra cui assumono rilievo quelle relative alle capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti. <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

La declinazione in **competenze**, **conoscenze** e **abilità**, proposta dalle Linee Guida a sostegno delle Istituzioni Scolastiche autonome, aumenta la possibilità di sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche territoriali e dell'utenza, percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui agiscono. <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

I risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale, in continuità con quelli del primo biennio, si correlano con le discipline di indirizzo in modo da fornire ai giovani una preparazione complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e manuali - relative ai differenti settori ed indirizzi.

**Le competenze linguistico- comunicative [Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese]**, comuni a tutti gli indirizzi, consentono allo studente di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favoriscono la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Tali competenze sono strumenti indispensabili per interagire nei contesti di vita e professionali, per concertare, per negoziare, per acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per risolvere problemi, per proporre soluzioni, per sviluppare capacità direttive e di coordinamento e per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi economici e produttivi. Esse costituiscono, inoltre, un utile raccordo con le competenze generali comuni a tutti i percorsi ITS e facilitano l'orientamento degli studenti nelle loro scelte future.

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello *Content and Language Integrated Learning* (CLIL), a cui è riservata di seguito un'apposita sezione, viene realizzata dal docente, con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio.

**Le competenze storico-sociali [Storia]** contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie della scienza e della tecnologia attraverso lo sviluppo e l'approfondimento del rapporto fra le discipline delle Aree di indirizzo e la Storia e consentono allo studente, tra l'altro, di collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico-culturale; di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; di essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale.

**Le competenze matematico-scientifiche [Matematica]** contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione

e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i saperi in quanto permette di riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico. Il possesso degli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e l'operatività nel campo delle scienze applicate. Sembra opportuno a questo riguardo sottolineare che la rilevazione più recente dell'INVALSI (2010-2011) sulle competenze matematiche vede gli studenti degli Istituti Tecnici collocati allo stesso livello degli studenti dei Licei scientifici.

Nel secondo biennio, gli aspetti scientifici, economico-giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche relative al settore di riferimento in una "dimensione politecnica". Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. L'adozione di metodologie condivise, l'evidenziazione del comune metodo scientifico di riferimento, l'attenzione ai modelli e ai linguaggi specifici, il ricorso al 'laboratorio' come luogo elettivo per condurre esperienze di individuazione e risoluzione di problemi, contribuiscono a far cogliere la concreta interdipendenza tra scienza, tecnologia e tecniche operative in un quadro unitario della conoscenza. (Cfr. Regolamento art. 5, comma 2, lettera e).

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro.

Le **aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti:

- sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro,
- sia abilità cognitive idonee per:
  1. risolvere problemi,
  2. sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,
  3. assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

*SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO*  
*Definire qui competenze disciplinari*

*Conoscenze*

- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana o sociale.
  - Uso del dizionario bilingue
  - Regole grammaticali di base
  - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune
  - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale
  - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
  - Conoscere le strutture grammaticali di base della lingua, il sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Conoscere le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Conoscere il lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro.
- Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Conoscere le strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Conoscere le strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare del settore di indirizzo.
- Conoscere le modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
- Conoscere le tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
  - Conoscere gli aspetti socio culturali della lingua spagnola e dei Paesi Hispanofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Conoscere il patrimonio artistico dei Paesi oggetto di studio.

**3) SELEZIONE DEI CONTENUTI DECLINATI PER ANNUALITÀ**

(indicazione dei contenuti essenziali distinti per quadrimestre)

ANNUALITÀ	CONTENUTI I QUADRIMESTRE*	CONTENUTI II QUADRIMESTRE
<p><b>CLASSE III</b> Indirizzo: <b>RIM</b> <b>TUR</b></p>	<p>Artículos; formación del femenino y del plural; presente de indicativo de verbos regulares; Adjetivos y pronombres posesivos; presente de indicativo de verbos irregulares; los numerales; verbos pronominales; Presente de indicativo: verbos con diptongacion y verbos con alternancia vocalica, verbos con cambio ortografico, verbos con la 1º persona irregular y verbos completamente irregulares; Contraste entre <i>muy</i> y <i>mucho</i> ; <i>ser</i> y <i>estar</i></p>	<p>Presente de indicativo: verbos con dos irregularidades; Adjetivos y pronombres demostrativos; Hay y estar; comparativos; preposiciones; <i>a</i> y <i>en</i>; pronombres objeto directo e indirecto; <i>Ir</i> y <i>venir</i>; <i>traer</i> y <i>llevar</i>; <i>por</i> y <i>para</i> Verbos de obligacion <i>tener que</i> y <i>hay que</i>; superlativo absoluto y relativo; gerundio perifrasis con gerundio; futuro intencional</p> <p><b>CIVILIZACIÓN:</b> España física La monarquía El español en el siglo XXI</p> <p><b>RECUPERO/ECCELLENZA (pausa didattica)</b> <b>PCTO</b></p>
<p><b>CLASSE IV</b> Indirizzo: <b>RIM</b></p>	<p><b>GRAMMATICA</b> Tiempos del pasado: pretérito perfecto, imperfecto, indefinido. Perífrasis verbales. Presente de subjuntivo verbos regulares e irregulares; Imperativo afirmativo y negativo; imperativo + pronombres; <b>COMMERCIO</b> Unità 1: Lessico aziendale di base; classificazione e tipi di aziende; le multinazionali Unità 2: I profili professionali aziendali; i dipartimenti aziendali; i documenti commerciali (lettera, e-mail, fax) Unità 3: L'albergo; gli eventi professionali; lo stand fieristico</p>	<p><b>GRAMMATICA</b> Ser y estar; la forma pasiva; muy-mucho/tan-tanto; Futuro; oraciones temporales Condicional; relativos; oraciones derelativo; Pretérito imperfecto de subjuntivo; <b>COMMERCIO</b> Unità 4: Le funzioni del Dipartimento Commerciale; le professioni del settore commerciale; le relazioni commerciali Unità 5: Il ciclo di vita di un prodotto; il messaggio pubblicitario; il marketing diretto e indiretto; la lettera pubblicitaria Unità 6: Il Dipartimento di Produzione; il processo di produzione; il processo di compravendita e i relativi documenti; il commercio equosolidale</p> <p><b>RECUPERO/ECCELLENZA (pausa didattica)</b> <b>PCTO</b> <b>Teatro in lingua: “La Leyenda de Zorro”</b></p>

<p><b>CLASSE IV</b> Indirizzo: <b>TUR</b></p>	<p><b>GRAMMATICA</b> Tiempos del pasado: pretérito perfecto, imperfecto, indefinido. Perífrasis verbales. Presente de subjuntivo verbos regulares e irregulares; Imperativo afirmativo y negativo; imperativo + pronombres; <b>TURISMO</b> Unidad 1: Gli alloggi turistici. L’hotel: camere, servizi, prezzi , prenotazioni. Alloggi turistici statali: Albergue e Parador Unidad 2: La lettera commerciale: struttura e dati rilevanti; il fax e l’e-mail; la prenotazione Unidad 3 :La reception; il documento d’identità e i dati personali; la fattura</p>	<p><b>GRAMMATICA</b> Ser y estar; la forma pasiva; muy-mucho/tan-tanto; Futuro; oraciones temporales Condicional; relativos; oraciones derelativo; Pretérito imperfecto de subjuntivo; <b>TURISMO</b> Unidad 4: Il tavolo; cibi e bevande; il menù Unidad 5:La città; luoghi pubblici; l’hotel Unidad 6: Viaggiare: mezzi, biglietti, percorsi e orari; l’aeroporto; la stazione dei treni e degli autobus</p> <p><b>RECUPERO/ECCELLENZA (pausa didattica)</b> <b>PCTO</b> <b>Teatro in lingua: “La Leyenda de Zorro”</b></p>
<p><b>CLASSE V</b> Indirizzo: <b>RIM</b></p>	<p><b>GRAMMATICA</b> Oraciones temporales; Oraciones relativas; Oraciones sustantivas (1); oraciones sustantivas (2); oraciones sustantivas (3); subordinadas finales y causales; Subordinadas condicionales <b>COMMERCIO</b> Repaso del marketing y la publicidad La entrevista de trabajo. Las cartas comerciales: la solicitud de información, la oferta, el pedido.</p>	<p>El curriculum vitae; la carta de candidatura; La empresa. Importaciones y exportaciones. Los medios de transporte; los Incoterms; las aduanas. El banco. La Unión europea</p> <p><b>RECUPERO/ECCELLENZA (pausa didattica)</b> <b>PCTO</b> <b>Teatro in lingua: “La Leyenda de Zorro”</b></p>
<p><b>CLASSE V</b> Indirizzo: <b>TUR</b></p>	<p><b>GRAMMATICA</b> Oraciones temporales; Oraciones relativas; Oraciones sustantivas (1); oraciones sustantivas (2); oraciones sustantivas (3); subordinadas finales y causales; Subordinadas condicionales <b>TURISMO</b> Carpeta 3: los medios de transporte; viajar por tierra, por mar y en avión; Carpeta 4: platos típicos de España y de Italia; La estructura de un itinerario</p>	<p>Carpeta 5: De viaje por España; El norte, el centro, la costa mediterránea; el sur Carpeta 6: De viaje por Italia; el norte (Venezia); el centro (Roma); el sur (Lecce barroca y el Salento)</p> <p><b>RECUPERO/ECCELLENZA (pausa didattica)</b> <b>PCTO</b> <b>Teatro in lingua: “La Leyenda de Zorro”</b></p>

Nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, i docenti svolgeranno i suddetti contenuti nei tempi che riterranno più opportuni in base alle necessità degli alunni e alle esigenze didattiche relative al percorso curricolare, ai progetti PCTO, eventuali progetti CLIL e per il quinto anno ai nuclei tematici individuati nei CdC.

\* Prevedere attività di recupero e di eccellenza durante la pausa didattica post scrutinio del I° quadrimestre

\*\* Prevedere attivazione del percorso CLIL

#### 4) ATTIVITÀ PREVISTE PER CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per questa disciplina

ANNUALITÀ	PERCORSI/ATTIVITÀ (TITOLI)
CLASSE III	<ul style="list-style-type: none"> <li>• xxxxxxxx</li> <li>• xxxxxxxx</li> <li>• xxxxxxxx</li> </ul>
CLASSE IV	<ul style="list-style-type: none"> <li>• xxxxxxxx</li> <li>• xxxxxxxx</li> <li>• xxxxxxxx</li> </ul>
CLASSE V	<ul style="list-style-type: none"> <li>• xxxxxxxx</li> <li>• xxxxxxxx</li> <li>• xxxxxxxx</li> </ul>

#### 5) PROVE PARALLELE (classi terze e quarte, se previste per la disciplina)

Le prove parallele per le classi terze e quarte verranno costruite sulla base dei seguenti nuclei fondanti della disciplina e somministrate nel secondo quadrimestre, secondo un calendario che verrà stabilito

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

#### 6) NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO (classi quinte)

TUR

1. Turismo sostenibile
2. Globalizzazione
3. Paesaggio
4. Viaggio
5. Comunicazione
6. Unione europea

**RIM**

1. Principio di libertà
2. Globalizzazione
3. Economia ecosostenibile
4. Ricchezza ed etica
5. Comunicazione

## 7) ABILITÀ E COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE PER ANNO

ANNUALITÀ	selezionare le abilità e le competenze previste per il secondo biennio e il quinto anno dalle Linee guida (DM 4/2012)
COMPETENZE	
CLASSE III	<p>Interagire in conversazioni semplici su temi di attualità, di studio e dell'indirizzo pur commettendo errori grammaticali.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di testi scritti e orali anche relative al settore specifico di indirizzo.</p> <p>Produrre testi scritti e orali grammaticalmente sufficientemente corretti .</p> <p>Riflettere sugli usi e gli elementi strutturali fondamentali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre, allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative.</p>
CLASSE IV	<p>Comprendere le informazioni essenziali di testi scritti e orali relative al settore specifico di indirizzo, individuandone il lessico chiave, ponendosi domande sul testo e riformulando oralmente in modo sintetico e semplice i contenuti essenziali.</p> <p>Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su temi di studio del settore di indirizzo pur commettendo errori grammaticali.</p> <p>Saper esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi e processi con sufficiente chiarezza.</p> <p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Produrre con sufficiente chiarezza, testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo anche con l'ausilio di strumenti multi mediali.</p> <p>Saper utilizzare il lessico di base del settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana il senso generale di brevi testi scritti in spagnolo relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> <p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>
CLASSE V	<p>Comprendere le principali informazioni di testi scritti e orali relative al settore specifico di indirizzo, individuandone il lessico chiave, ponendosi domande sul testo e riformulando oralmente in modo sintetico e semplice i contenuti essenziali.</p> <p>Interagire con relativa spontaneità in conversazioni</p>

	<p>su temi di studio del settore di indirizzo pur commettendo errori grammaticali.</p> <p>Saper esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi e processi con sufficiente chiarezza.</p> <p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Produrre, con sufficiente chiarezza, testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo anche con l'ausilio di strumenti multi mediali.</p> <p>Utilizzare il lessico di base del settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana il senso generale di brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> <p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>
--	---

#### 8) SCELTA DI METODI, MEZZI E STRUMENTI

- **Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:**

- lezione frontale
  - lezione per gruppi di livello (in classe e/o in classi aperte)
  - collaborazione/cooperazione (lavoro di gruppo)
  - brainstorming
  - tutoraggio tra pari
  - ricerca-azione
  - uscita didattica
  - simulazione
  - role play
  - caso
  - esercitazione
  - altro (specificare) .....

- **Mezzi e Strumenti**

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>○ libri di testo</li> <li>○ materiale in biblioteca</li> <li>○ dispense/codici/dizionari</li> <li>○ registratore</li> <li>○ BYOD</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ computer</li> <li>○ telecamera</li> <li>○ LIM</li> <li>○ altro...</li> </ul> |
|--|---|

#### 9) VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (DPR 122/2009 Regolamento sulla Valutazione )

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai

processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

È necessario valutare l'alunno prima (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti della stessa programmazione, con l'assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulterà dalla relativa griglia di valutazione.

- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE** (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 1*)

- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA** (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 2*)

- **strumenti per la valutazione (vedi griglia/e di valutazione definitiva/e in sede di dipartimento all. n3):**

- prove scritte
- prove orali
- prove strutturate e/o semistrutturate, monodisciplinari e/o pluridisciplinari
- prove disciplinari per competenze
- prove interdisciplinari per competenze (per classi parallele)
- problemi a soluzione rapida
- ricerche/relazioni/lavori di gruppo
- compito di realtà
- altro \_\_\_\_\_

- **CRITERI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE QUINTO ANNO:** Si rinvia al sito [www.iiscezidecastromoro.edu.it](http://www.iiscezidecastromoro.edu.it) alla pagina CRITERI DI VALUTAZIONE E MODELLI DI CERTIFICAZIONE alla sezione CERTIFICAZIONE E COMPETENZE CLASSI QUINTE

- **articolazione prove di verifica\* per annualità (modi, tempi e tipologia):**

ANNUALITÀ	VERIFICHE I QUADRIMESTRE	VERIFICHE II QUADRIMESTRE
CLASSE III	2 prove scritte 2 prove orali	2 prove scritte 2 prove orali
CLASSE IV	2 prove scritte 2 prove orali	2 prove scritte 2 prove orali
CLASSE V	2 prove scritte 2 prove orali	2 prove scritte 2 prove orali

\* Tempi, modi e struttura della verifica per competenze sono da concordare in sede dipartimentale e interdipartimentale

## **10) PROPOSTE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI/PROGETTI**

Saranno proposte agli alunni corsi per il conseguimento della certificazione linguistica (DELE B1) e la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera.

## All.1

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in: **Conoscenze – Abilità – Competenze** La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il D.M. 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico.

VOTO	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (D.M. 9 del 27 gennaio 2010)
1-3	Possiede scarse conoscenze degli argomenti disciplinari e inadeguate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne e risponde con incongruenza di argomentazione.	Si orienta e affronta, con difficoltà l'analisi e la risoluzione di problemi semplici.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	La conoscenza degli argomenti disciplinari risulta incerta e confusa. Individua a fatica i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio non sempre adeguato.	Si applica con discontinuità nell'analisi e nella risoluzione di problemi semplici.	
5	Il repertorio di conoscenze risulta limitato, le implicazioni e i rimandi essenziali dei contenuti sono colti in maniera parziale.	Sviluppa le consegne in modo sommario o parziale, con incerta padronanza delle soluzioni.	Analizza problemi semplici in un numero limitato di contesti e non sempre applica, adeguatamente, procedure risolutive.	
6	Conosce le diverse discipline e ne coglie in linea generale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	<b>Livello base:</b> lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conosce gli argomenti ed è in grado di stabilire correlazioni corrette tra i diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa rielaborandole in modo coerente	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico - concettuale, operando collegamenti con appropriate argomentazioni.	È capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	È in grado di sviluppare analisi autonome e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia, di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti disciplinari, mostrando sicura capacità di orientarsi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA  
DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

VOTO	INDICATORI	VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10 - 9	COMPORAMENTO	CORRETTO E PROPOSITIVO	L'alunno è sempre rispettoso nei rapporti con i compagni, con i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	PUNTUALE COSTANTE	E L'alunno è puntuale nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione delle verifiche. Quotidiana esecuzione dei compiti assegnati. Nessuna insufficienza sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	REGOLARE	ASSENZE: massimo 5 assenze a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 3 a quadrimestre. Complessivamente 6 annuali.
8	COMPORAMENTO	CORRETTO	L'alunno è normalmente rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COMPLESSIVAMENTE PUNTUALE COSTANTE	E Quasi sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Nessuna/lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	QUASI REGOLARE	ASSENZE: massimo 10 assenze a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 5 a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali.
7	COMPORAMENTO	QUASI CORRETTO	SEMPRE L'alunno talvolta assume un comportamento poco rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche. Spesso il suo modo di agire denota superficialità o immaturità.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	NON PUNTUALE COSTANTE	SEMPRE E Non sempre puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI		<b>1 nota</b> disciplinare a quadrimestre, che non comporti allontanamento dalle lezioni.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	IRREGOLARE	ASSENZE: massimo 15 assenze a quadrimestre. Complessivamente 30 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 10 a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali.
6	COMPORAMENTO	POCO CORRETTO	L'alunno nei rapporti è poco rispettoso dei compagni, dei docenti o delle altre figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	SPESSO PUNTUALE COSTANTE	NON E Spesso non è puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Qualche insufficienza anche grave sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	RIPETUTE	<b>Almeno 2</b> note disciplinari a quadrimestre
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	DISCONTINUA	ASSENZE: più di 20 assenze a quadrimestre. Complessivamente più di 40 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: più di 20 a quadrimestre.
5	L'alunno/a ha riportato numerose note disciplinari e sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni (D.M. n. 5/09). Non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.		

### All.3 Griglie di valutazione definite in Dipartimento